

SANPAOLO IMI S.p.A.

Relazione trimestrale al 30 settembre 1999

SANPAOLO IMI

Società per azioni

Sede principale in Torino, Piazza San Carlo 156

Sede secondaria in Roma, Viale dell'Arte 25

Registro delle imprese n. 4382/91 Tribunale di Torino

Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sommario

Dati di sintesi del Gruppo	5
Struttura del Gruppo	7
Conto economico consolidato riclassificato	9
Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato	10
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	11
Relazione sulla gestione del Gruppo	13
L'andamento della gestione	13
L'analisi dei risultati	14
Le iniziative di sviluppo	16
Note esplicative	18
Criteri di formazione e di valutazione	18
Determinazione delle situazioni pro-forma	19

Dati di sintesi del Gruppo

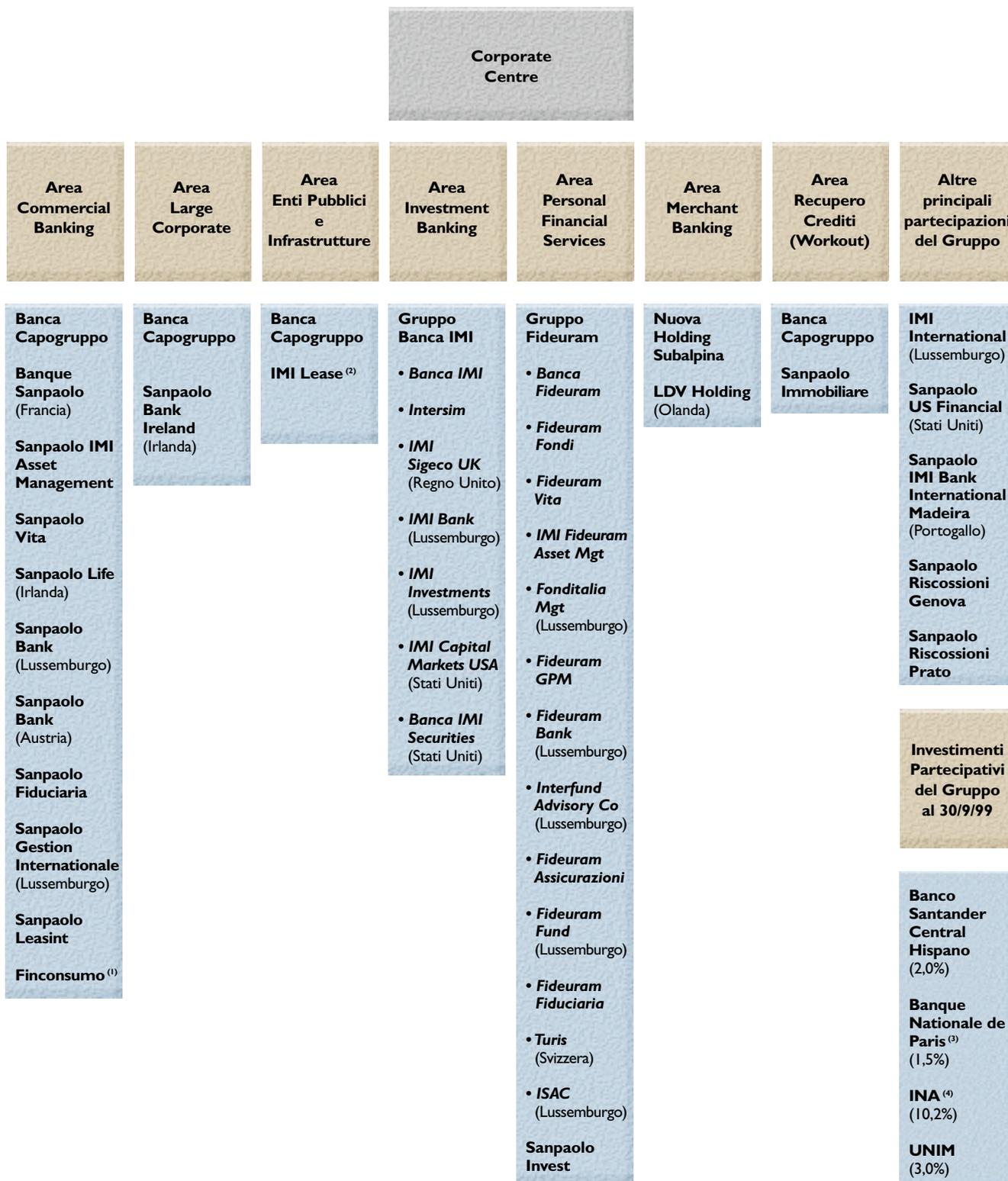
	30/9/1999		30/9/1998	31/12/1998	31/12/1998	Variazione
	(Euro/mil)	(L/mld)	pro-forma (L/mld)	pro-forma (L/mld)	(L/mld)	9/99-9/98 (%)
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI						
Margine di interesse	1.531	2.965	3.563	4.693	5.134	-16,8
Commissioni nette e altri proventi da intermediazione	1.487	2.879	2.512	3.374	3.365	+14,6
Spese amministrative	-1.821	-3.525	-3.583	-4.774	-4.832	-1,6
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-326	-632	-1.113	-1.352	-1.401	-43,2
Utile ordinario	1.084	2.098	2.016	2.663	2.868	+4,1
Utile straordinario	299	578	53	232	308	n.s.
Utile netto di Gruppo	812	1.572	1.262	1.760	1.760	+24,6
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI						
Totale attività	129.369	250.494	n.d.	274.030	306.490	n.d.
Crediti verso clientela	70.203	135.931	146.523	141.286	168.241	-7,2
Titoli	19.604	37.957	n.d.	46.288	49.816	n.d.
Partecipazioni	3.320	6.429	n.d.	3.238	2.559	n.d.
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	79.328	153.600	165.115	163.614	188.590	-7,0
Passività subordinate	1.301	2.520	n.d.	2.675	2.925	n.d.
Patrimonio netto di Gruppo	8.651	16.750	16.284	16.784	16.784	+2,9
ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA						
Attività finanziarie totali	241.732	468.058	432.944	452.732	467.130	+8,1
- Raccolta diretta	79.328	153.600	165.115	163.614	188.590	-7,0
- Raccolta indiretta	162.404	314.458	267.829	289.118	278.540	+17,4
- Risparmio amministrato	61.747	119.558	118.573	127.212	117.232	+0,8
- Risparmio gestito	100.657	194.900	149.256	161.906	161.308	+30,6
- Fondi comuni d'investimento	70.194	135.915	105.291	115.038	114.935	+29,1
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	20.728	40.135	30.593	32.018	31.523	+31,2
- Assicurazioni sulla vita	9.735	18.850	13.372	14.850	14.850	+41,0
INDICI DI REDDITIVITA' (%)						
ROE annualizzato (Utile netto / Patrimonio netto medio escluso l'utile in formazione)		13,0	10,7	11,3	11,3	
Cost / Income ratio		57,4	54,4	55,5	54,3	
Commissioni nette / Spese amministrative		81,7	70,1	70,7	69,6	
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)						
Crediti netti in sofferenza / Crediti verso clientela		2,6	3,3	2,7	2,3	
Crediti netti in incaglio ed in ristrutturazione / Crediti verso clientela		2,0	2,1	2,2	1,9	
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%)						
Patrimonio di base / Attivo ponderato		9,7 (*)	n.d.	n.d.	9,7	
Patrimonio complessivo / Attivo ponderato		10,6 (*)	n.d.	n.d.	11,1	
INFORMAZIONI SU TITOLO AZIONARIO						
Numero azioni (milioni)		1.402	1.402	1.402	1.402	-
- numero azioni in circolazione		1.387	1.402	1.402	1.402	-1,1
- numero azioni proprie della Capogruppo		15	-	-	-	n.s.
Quotazione per azione (euro; lire)						
- media	13.795	26.711	24.686	24.796	24.796	+8,2
- minima	11.441	22.153	17.272	17.272	17.272	+28,3
- massima	16.520	31.987	32.123	32.123	32.123	-0,4
Utile unitario su azioni in circolazione (euro; lire)	0.585	1.133	900	1.256	1.256	+25,9
Dividendo unitario su azioni in circolazione (euro; lire)	-	-	-	900	900	-
Dividendo / prezzo medio annuo (%)	-	-	-	3,6	3,6	-
Patrimonio netto unitario su azioni in circolazione (euro; lire)	6.237	12.076	11.615	11.972	11.972	+4,0
STRUTTURA OPERATIVA						
Dipendenti		24.296	24.668	24.299	24.527	-1,5
Filiali bancarie in Italia		1.354	1.334	1.346	1.346	+1,5
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero		76	75	75	75	+1,3
Promotori finanziari		4.771	4.287	4.497	4.497	+11,3

(*) Dati al 30 giugno '99.

I dati pro-forma al 30/9/98 ed al 31/12/98 sono stati ricostruiti in termini omogenei rispetto al 30/9/99, secondo i criteri dettagliati nelle note esplicative della presente relazione.

I dati al 30/9/99 ed i dati pro-forma al 30/9/98 e al 31/12/98 non sono stati oggetto di revisione contabile.

Struttura del Gruppo



⁽¹⁾ Società controllata congiuntamente con il Banco Santander Central Hispano S.A.

⁽²⁾ È allo studio il conferimento ad IMI Lease del ramo Enti Pubblici e Infrastrutture della Capogruppo.

⁽³⁾ Per effetto della prevista fusione tra BNP e Paribas la partecipazione sarà diluita allo 0,89%.

⁽⁴⁾ La quota si riferisce alle partecipazioni ed alle azioni detenute dal Gruppo al 20 ottobre 1999 (9,1% detenuto dalla Capogruppo e 1,1% da società controllate). Al 30 settembre la quota del Gruppo risultava dell'8,5%.

Conto economico consolidato riclassificato

	Primi nove mesi '99		Primi nove mesi '98 pro-forma	Esercizio 1998 pro-forma	Esercizio 1998	Variazione primi nove mesi 99/98 (%)
	(Euro/mil)	(L/mld)	(L/mld)	(L/mld)	(L/mld)	
MARGINE DI INTERESSE	1.531	2.965	3.563	4.693	5.134	-16,8
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.487	2.879	2.512	3.374	3.365	+14,6
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	171	331	534	612	628	-38,0
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	121	235	247	336	209	-4,9
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.310	6.410	6.856	9.015	9.336	-6,5
Spese amministrative	-1.821	-3.525	-3.583	-4.774	-4.832	-1,6
- spese per il personale	-1.147	-2.220	-2.220	-2.954	-2.988	-
- altre spese amministrative	-546	-1.057	-1.110	-1.489	-1.511	-4,8
- imposte indirette e tasse	-128	-248	-253	-331	-333	-2,0
Altri proventi netti	125	243	270	358	359	-10,0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-206	-398	-414	-584	-594	-3,9
RISULTATO DI GESTIONE	1.410	2.730	3.129	4.015	4.269	-12,8
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	-291	-564	-1.042	-1.223	-1.271	-45,9
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-35	-68	-71	-129	-130	-4,2
UTILE ORDINARIO	1.084	2.098	2.016	2.663	2.868	+4,1
Proventi straordinari netti	299	578	53	232	308	n.s.
UTILE LORDO	1.382	2.676	2.069	2.895	3.176	+29,3
Imposte sul reddito del periodo	-526	-1.019	-724	-1.035	-1.220	+40,7
Variazione fondo rischi bancari generali	-	-	-14	-16	-16	n.s.
Utile di pertinenza di terzi	-44	-85	-69	-84	-180	+23,2
UTILE NETTO	812	1.572	1.262	1.760	1.760	+24,6

I conti economici pro-forma relativi ai primi nove mesi del '98 ed all'esercizio '98 sono stati ricostruiti in termini omogenei rispetto ai primi nove mesi del '99, secondo i criteri dettagliati nelle note esplicative della presente relazione.

Il conto economico dei primi nove mesi del '99 ed i conti economici pro-forma dei primi nove mesi del '98 e dell'esercizio '98 non sono stati oggetto di revisione contabile.

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato

miliardi di lire

	Esercizio 1999				Esercizio 1998		
	III trim.	II trim.	I trim.	IV trim.	III trim.	II trim.	I trim.
	1999	1999	1999	1998	1998	1998	1998
			pro-forma	pro-forma	pro-forma	pro-forma	pro-forma
MARGINE DI INTERESSE	965	1.009	991	1.130	1.129	1.226	1.208
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.010	951	918	862	828	905	779
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	54	101	176	78	76	184	274
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	102	68	65	89	90	88	69
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.131	2.129	2.150	2.159	2.123	2.403	2.330
Spese amministrative	-1.181	-1.194	-1.150	-1.191	-1.186	-1.225	-1.172
- spese per il personale	-740	-747	-733	-734	-735	-740	-745
- altre spese amministrative	-354	-365	-338	-379	-374	-393	-343
- imposte indirette e tasse	-87	-82	-79	-78	-77	-92	-84
Altri proventi netti	79	83	81	88	83	97	90
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-139	-124	-135	-170	-142	-140	-132
RISULTATO DI GESTIONE	890	894	946	886	878	1.135	1.116
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	-175	-188	-201	-181	-247	-418	-377
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-18	-50	-	-58	-	-21	-50
UTILE ORDINARIO	697	656	745	647	631	696	689
Proventi straordinari netti	-4	574	8	179	12	27	14
UTILE LORDO	693	1.230	753	826	643	723	703
Imposte sul reddito del periodo	-248	-480	-291	-311	-217	-265	-242
Variazione fondo rischi bancari generali	-	-	-	-2	-7	-5	-2
Utile di pertinenza di terzi	-44	-21	-20	-15	-27	-16	-26
UTILE NETTO	401	729	442	498	392	437	433

I conti economici trimestrali pro-forma sono stati ricostruiti in termini omogenei rispetto ai primi nove mesi del '99, secondo i criteri dettagliati nelle note esplicative della presente relazione.

I conti economici trimestrali non sono stati oggetto di revisione contabile.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

ATTIVO	30/9/1999		31/12/1998	31/12/1998
	(Euro/mil)	(L/mld)	pro-forma (L/mld)	(L/mld)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	761	1.473	815	815
Crediti	88.955	172.241	184.770	212.954
- crediti verso banche	18.753	36.310	43.484	44.713
- crediti verso clientela	70.203	135.931	141.286	168.241
Titoli non immobilizzati	18.125	35.094	41.756	45.280
Immobilizzazioni	6.503	12.592	11.454	10.911
- titoli immobilizzati	1.479	2.863	4.532	4.536
- partecipazioni	3.320	6.429	3.238	2.559
- immobilizzazioni immateriali	255	493	574	585
- immobilizzazioni materiali	1.450	2.807	3.110	3.231
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	43	84	113	113
Altre voci dell'attivo	14.982	29.010	35.122	36.417
Totale attivo	129.369	250.494	274.030	306.490
PASSIVO	30/9/1999	30/9/1999	31/12/1998	31/12/1998
	(Euro/mil)	(L/mld)	pro-forma (L/mld)	(L/mld)
Debiti	101.362	196.264	212.293	242.346
- debiti verso banche	22.034	42.664	48.679	53.756
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	79.328	153.600	163.614	188.590
Fondi:	1.769	3.426	4.005	4.338
- fondo imposte e tasse	876	1.696	2.280	2.556
- fondo trattamento di fine rapporto	440	852	835	844
- fondo rischi e oneri diversi	391	757	762	810
- fondo di quiescenza	62	121	128	128
Altre voci del passivo	15.736	30.469	37.993	39.335
Passività subordinate	1.301	2.520	2.675	2.925
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	550	1.065	280	762
Patrimonio netto	8.651	16.750	16.784	16.784
- capitale sociale	4.345	8.413	8.413	8.413
- riserve (*)	3.494	6.765	6.611	6.611
- utile netto	812	1.572	1.760	1.760
Totale passivo	129.369	250.494	274.030	306.490

(*) Le riserve sono al netto delle azioni proprie detenute stabilmente dalla Capogruppo, pari, al 30 settembre 1999, a n.14.962.000 per L. 358 miliardi.

I dati patrimoniali pro-forma al 31/12/1998 sono stati ricostruiti in termini omogenei rispetto al 30/9/1999, secondo i criteri dettagliati nelle note esplicative della presente relazione.

I dati patrimoniali al 30/9/99 ed i dati patrimoniali pro-forma al 31/12/98 non sono stati oggetto di revisione contabile.

Relazione sulla gestione del Gruppo

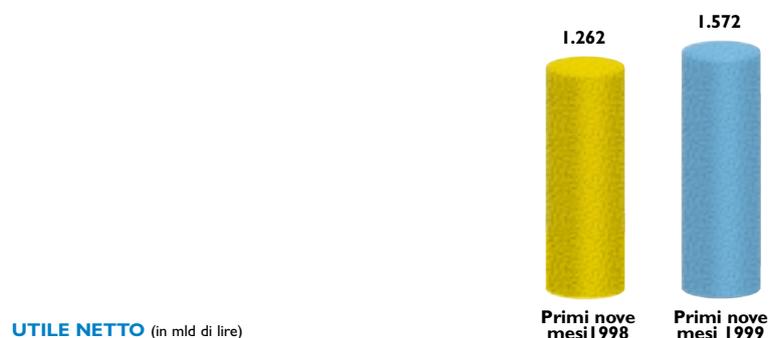
L'andamento della gestione

Signori Azionisti,

I risultati conseguiti da SANPAOLO IMI nei primi nove mesi del '99 sono in linea con gli obiettivi strategici definiti al termine del passato esercizio, che prevedevano azioni di sviluppo dei ricavi, segnatamente nel settore del risparmio gestito, di riduzione dei costi e di miglioramento della qualità del credito. Enfasi veniva altresì attribuita al consolidamento dell'operatività di impiego verso le piccole e le medie imprese e le famiglie, a fronte del contenimento delle attività sui mercati esteri e verso società finanziarie, caratterizzate da rischi non fronteggiati da livelli adeguati di redditività.

L'utile netto del Gruppo si è attestato a L. 1.572 miliardi, in crescita del 24,6% rispetto al risultato pro-forma dei primi nove mesi del '98.

L'utile ordinario è risultato pari a L. 2.098 miliardi, evidenziando un incremento del 4,1%. In senso favorevole hanno concorso la crescita delle commissioni da servizi, la riduzione delle spese amministrative e le minori rettifiche di valore su crediti, che hanno compensato la flessione del margine di interesse e dei profitti da operazioni finanziarie. I risultati straordinari si sono invece confermati sui valori di metà anno, attestandosi a L. 578 miliardi.

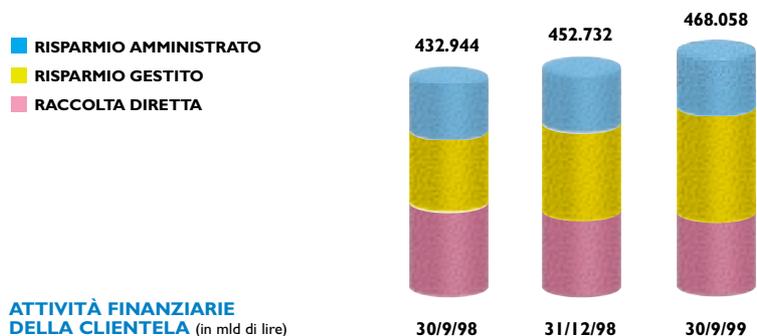


L'analisi dei risultati

Il margine di interesse di SANPAOLO IMI, pari a L. 2.965 miliardi, ha pesantemente risentito della riduzione intervenuta nei rendimenti di mercato e negli *spread*, evidenziando nei primi nove mesi dell'anno una flessione del 16,8%. La dinamica del margine appare in leggero miglioramento rispetto al primo semestre ed il recupero dovrebbe proseguire nella restante parte dell'esercizio, per effetto della crescente omogeneità tra i tassi degli ultimi mesi del 1998 e quelli attuali. L'entità del rientro dovrebbe peraltro essere inferiore al previsto, anche a motivo del minor patrimonio libero conseguente ai rilevanti investimenti partecipativi effettuati dal Gruppo nel corso del '99.

Favorevole è risultato l'andamento delle commissioni nette da servizi e dei proventi da intermediazione, che si sono attestati a L. 2.879 miliardi, mostrando una crescita del 14,6% su base annua, superiore all'11% registrato a giugno.

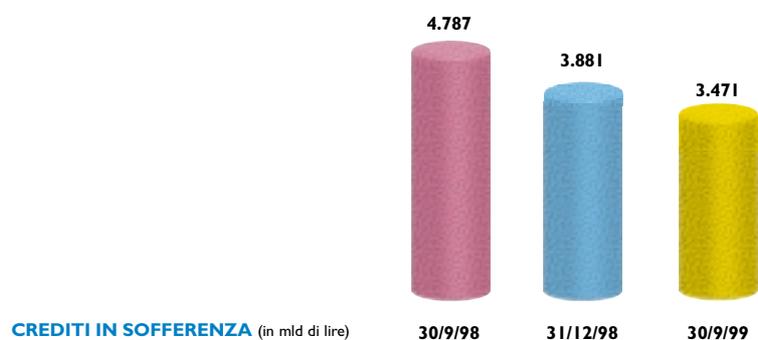
Le commissioni hanno beneficiato del positivo andamento del risparmio gestito, che ha sfiorato a fine settembre la consistenza di L. 195.000 miliardi, con un incremento del 20,4% da inizio anno ed una raccolta netta nel solo terzo trimestre di L. 7.500 miliardi. I fondi comuni e le gestioni patrimoniali in fondi, in particolare, hanno evidenziato una crescita nei nove mesi del 21,7%, che ha consentito di consolidare la quota di mercato al 16,9%. Le polizze assicurative sono aumentate del 26,9% e le relative riserve tecniche hanno raggiunto la consistenza di L. 18.850 miliardi, con un *embedded profit* riferibile alla nuova produzione stimabile nei nove mesi in L. 250 miliardi. Il proseguimento del processo di trasformazione in risparmio gestito delle disponibilità finanziarie della clientela si è riflesso in una riduzione da inizio anno del 6,1% della raccolta diretta, che si è attestata a L. 153.600 miliardi.



L'azione di contenimento dei costi continua a produrre i risultati già evidenziati nei trimestri precedenti: le spese amministrative, pari a L. 3.525 miliardi, hanno segnato nel complesso una flessione dell'1,6% rispetto ai primi nove mesi del 1998. La diminuzione è riconducibile ai costi operativi diversi dal personale, che sono scesi del 4,8%. Stabili sono risultate le spese del personale: l'opera di razionalizzazione attuata dalla Capogruppo, che ha ridotto del 2,1% il costo del relativo organico, ha infatti compensato i maggiori oneri sostenuti dalle società controllate, conseguenti alle iniziative di rafforzamento nei settori del risparmio gestito, dell'*investment banking* e del *merchant banking*. Il *cost to income ratio* rimane su livelli contenuti (57,4%).

La riduzione del livello degli accantonamenti e delle svalutazioni su crediti ed immobilizzazioni finanziarie è stata resa possibile grazie al netto miglioramento intervenuto nella qualità dell'attivo: le sofferenze si sono attestate, a valori netti, a L. 3.471 miliardi, pari al 2,6% del totale dei crediti a clientela, con un calo del 10,6% rispetto ad inizio anno; gli incagli e le posizioni in ristrutturazione sono scesi a L. 2.722 miliardi, con una diminuzione del 13,5% da inizio anno; i crediti verso clientela e banche residenti in paesi a rischio sono passati nei nove mesi da L. 421 miliardi a L. 390 miliardi.

I proventi straordinari netti, pari a L. 578 miliardi, si sono confermati sui valori di fine giugno; essi conseguono alle plusvalenze da realizzo di partecipazioni registrate nel primo semestre, ed in particolare alla cessione al Gruppo Dexia di una quota del 20% del Crediop ed all'adesione all'offerta pubblica d'acquisto promossa da Olivetti sulle azioni Telecom Italia.



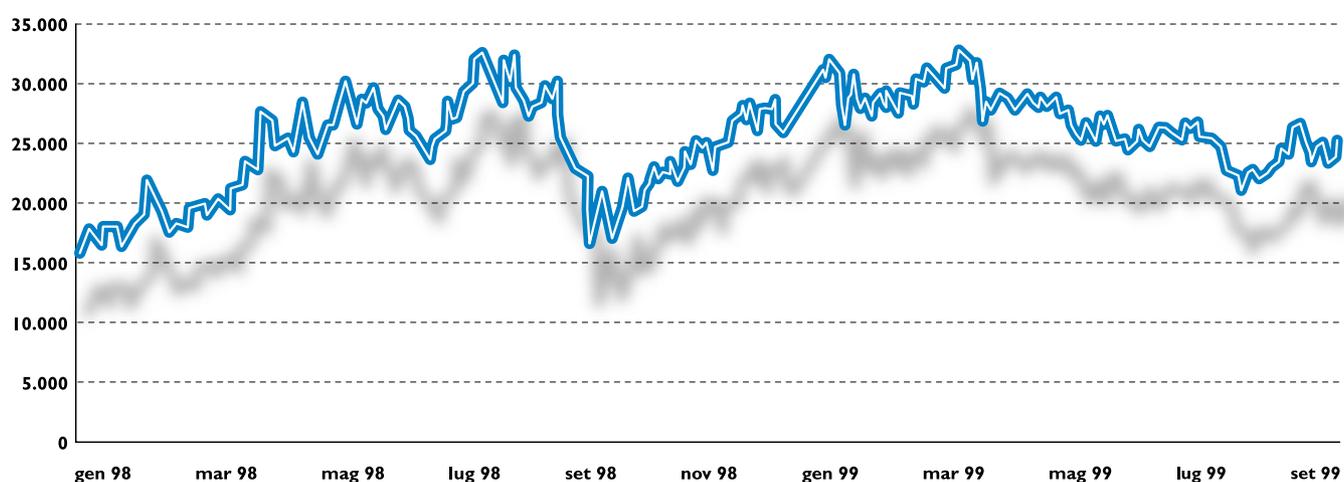
Le iniziative di sviluppo Significative sono state le iniziative di sviluppo e di razionalizzazione poste in essere nei primi nove mesi dell'esercizio: sono stati attuati i necessari interventi di integrazione tra San Paolo ed IMI, dopo la fusione intervenuta al termine del passato esercizio, e sono stati realizzati importanti progetti di crescita operativa nelle aree di *business* caratterizzate da maggiori potenzialità di sviluppo.

Nel settore del *Commercial Banking* è stato avviato un piano di espansione territoriale attraverso l'apertura di nuovi sportelli, è stata creata la figura del gestore unico di portafoglio, sono stati adottati strumenti di *personal financial planning*, sono state definite nuove gamme di prodotti, è stato rivisto il processo di erogazione e gestione del credito, sono state avviate iniziative nel settore del *private banking* e dell'*on-line banking*. Nell'area dei *Personal Financial Services*, Banca Fideuram ha consolidato la propria posizione di preminenza sul mercato italiano, rafforzando il proprio *network* distributivo e offrendo nuovi servizi alla clientela, mentre Sanpaolo Invest ha avviato un progetto che prevede la trasformazione in banca, la creazione di prodotti dedicati e l'offerta di servizi *on-line*. E' stato sviluppato un progetto di *trading-on-line* nell'area dell'*Investment Banking* ed è stata creata nel settore del *Merchant Banking*, d'intesa con la Compagnia di San Paolo, la Nuova Holding Subalpina, società che per mezzi rappresenta una realtà di riferimento nel panorama nazionale. E' in corso di realizzazione lo *spin-off* di una parte cospicua del patrimonio immobiliare del Gruppo ed è stato avviato un progetto di societizzazione dell'attività svolta nel settore Enti Pubblici e Infrastrutture.

Le azioni poste in essere ed i risultati conseguiti dalle aree di *business* del Gruppo testimoniano la capacità di SANPAOLO IMI di realizzare in via autonoma un costante rafforzamento della propria posizione competitiva, confermando la *leadership* nei diversi settori di operatività.

SANPAOLO IMI crede peraltro nella necessità di rafforzarsi ulteriormente sotto il profilo dimensionale ed operativo, oltre che per linee interne, anche, in presenza di opportunità di mercato, attraverso processi di integrazione. Un passo importante in tale direzione è rappresentato dalla disponibilità espressa ad inizio ottobre da SANPAOLO IMI e Generali a definire un'intesa volta, tra l'altro, a rendere possibile un'integrazione di SANPAOLO IMI con il Banco Napoli, che, con più di 700 sportelli ed attività finanziarie della clientela pari ad oltre L. 70.000 miliardi, costituisce la principale realtà bancaria dell'Italia meridionale.

L'ANDAMENTO DEL TITOLO SANPAOLO IMI (in lire)



Note esplicative

Criteri di formazione e di valutazione

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999, rappresentata in forma riclassificata coerentemente con quella contenuta nel bilancio al 31 dicembre 1998, è stata redatta sulla base degli stessi criteri di formazione e di valutazione utilizzati nel bilancio di fine esercizio cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio. In questa sede, in sintesi, si evidenzia quanto segue:

- la situazione infrannuale è stata predisposta secondo il “criterio della separazione dei periodi” (*discrete approach*) in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico infrannuale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 30 settembre 1999, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili omogenei di Gruppo;
- le azioni proprie acquistate dalla Capogruppo, in quanto destinate ad essere detenute stabilmente, sono valutate al costo ed esposte in riduzione delle riserve del patrimonio netto;
- le rettifiche e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie dalle società consolidate sono stati stornati;
- si è provveduto all'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo di maggior rilievo.

Relativamente all'area di consolidamento, rispetto al 31 dicembre 1998, si segnalano le esclusioni di:

- Crediop (e delle sue controllate, Crediop BV, Crediop Overseas Bank e C.Fin), di cui l'Istituto, a seguito dell'avvenuta cessione di un'ulteriore quota partecipativa del 20%, è venuto a perdere il controllo;
- Imigest Immobiliare (e delle sue controllate Tradital e Immobiliare Italia Gestioni), in quanto facente parte del compendio immobiliare per cui è in corso di realizzazione l'operazione di scissione;

e l'inclusione di:

- Nuova Holding Subalpina, società operante nel comparto del *merchant banking*, controllata al 51% a seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte della Banca.

Stante la rilevanza del contributo del Crediop ai conti del Gruppo, al fine di favorire la comparabilità dei dati, si è proceduto a riesporre le situazioni patrimoniali ed economiche dei trimestri passati consolidando tale società al patrimonio netto anziché integralmente.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale al 30 settembre 1999 non è oggetto di certificazione da parte del revisore indipendente.

Determinazione delle situazioni pro-forma

Le situazioni patrimoniali ed economiche pro-forma sono state determinate come di seguito specificato:

- situazioni al 31 marzo 1999 ed al 31 dicembre 1998: la rielaborazione pro-forma è stata effettuata per tener conto dell'esclusione dall'area del consolidamento integrale del Crediop, che è stato riflesso in bilancio mediante consolidamento con il metodo del patrimonio netto;
- situazioni al 30 settembre, 30 giugno e 31 marzo 1998: la determinazione dei dati pro-forma è avvenuta utilizzando le risultanze predisposte, anteriormente alla fusione, dal Sanpaolo e dall'IMI, rettifiche per riflettere, da un lato, la citata esclusione dall'area del consolidamento integrale del Crediop e, dall'altro, l'omogenizzazione a comuni principi contabili ed espositivi. In particolare, le svalutazioni su crediti sono state convenzionalmente rettifiche per tener conto degli accantonamenti a fondi rischi su crediti dell'ex IMI S.p.A., riassorbiti nel bilancio post fusione al 31 dicembre 1998 nelle rettifiche di valore della nuova Banca; quest'ultima variazione ha comportato una riduzione di L. 138 miliardi dell'utile netto aggregato dei primi nove mesi del '98, che appare in tal modo confrontabile con il risultato dei primi nove mesi del corrente esercizio.

Torino, 26 ottobre 1999

Il Consiglio di Amministrazione